

AGGIORNAMENTO

PROGETTO

Laboratorio **GIORNALISMO.**

DURATA TRIENNALE: a.s. 2001/2002
a.s. 2002/2003
a.s. 2003/2004

CLASSI COINVOLTE: 1°A- 1°B- 2°A- 3°A – 3° B della scuola media, limitatamente ai gruppi di alunni che scelgono, come opzione, di frequentare il laboratorio di giornalismo.

DOCENTE RESPONSABILE: Maria Antonietta Coricciati

Anno scolastico 2002-2003

PREFAZIONE

La società attuale è sempre più caratterizzata dalla rapida diffusione di una grande quantità di informazioni. In tempo reale, infatti, si può sapere se piove a Tokyo, chi ha vinto la formula uno in Australia, cosa succede negli Stati Uniti, ecc.

A fornire tutte queste informazioni sono radio, televisione, Internet, agenzie di stampa, giornali....

La scuola è chiamata ad offrire agli alunni non solo la possibilità di comprendere i molteplici linguaggi presenti nella società, ma anche a svelare i meccanismi su cui essi si fondano, promuovendo la formazione di capacità critiche..

Questo progetto si sofferma ad osservare, analizzare ed utilizzare un mezzo di comunicazione di massa molto diffuso: il giornale.

L'introduzione del giornale nella scuola spezza l'isolamento della classe dai problemi di attualità, diventa un sussidio aggiornato del testo scolastico per la valenza interdisciplinare di cui è portatore, allena lo spirito critico.

FINALITA'

Acquisire la capacità di usare la lingua nella sua varietà di codici e di linguaggi verbali e non verbali

OBIETTIVI GENERALI DEL TRIENNIO

- Potenziare ed approfondire le abilità grafico- espressive
- Far coincidere le potenzialità dell'alunno con le opportunità offerte dal territorio
- Maturare comportamenti personali corretti verso l'ambiente.

PRIMA MEDIA

Obiettivi specifici

- Riconoscere i vari tipi di giornale
- Analizzare come è fatto un giornale e qual è la funzione delle sue varie parti
- Imparare a capire e decodificare i messaggi presenti in un giornale

Contenuti

Vari tipi di giornale

La prima pagina e le pagine interne
Tipologia di un articolo
Le parti di un articolo
La cronaca giornalistica

Itinerario didattico

Dall'analisi di com'è fatto un giornale e dalla conoscenza della funzione delle sue varie parti, avvio alla decodificazione dei messaggi presenti nel giornale e stesura di brevi articoli.

SECONDA MEDIA

Obiettivi specifici

- Riconoscere e comprendere l'importanza della stampa tra i mezzi di comunicazione di massa.
- Decodificare i messaggi espressi con il linguaggio specifico del giornale.
- Imparare a capire la tipologia degli articoli giornalistici
- Conoscere la struttura degli articoli di cronaca rilevando le regole del giornalismo d'informazione.
- Filtrare la notizia
- Redigere qualche articolo.

Contenuti

I lettori del giornale.
L'organizzazione del giornale.
I titoli (elementi e categorie).
Il linguaggio giornalistico.
La notizia
Articolo di cronaca.

Itinerario didattico

Dalla conoscenza della tipologia e struttura degli articoli alla decodificazione del linguaggio giornalistico. Accertamento della veridicità di una notizia letta o da pubblicare approfondendo il contenuto con indagini accurate o ricorrendo a fonti attendibili. Stesura di qualche cronaca.

TERZA MEDIA

Obiettivi specifici

- Riconoscere l'organizzazione di un giornale determinata dal genere

(cronaca, sport, politica, cultura, ecc.) e tipologia degli articoli (apertura, di fondo, di spalla, ecc.)

- Conoscere la struttura degli articoli di cronaca rilevando le regole del giornalismo d'informazione (5 W + 1H)
- Stimolare approfondimenti sui diversi linguaggi settoriali a causa della differente natura degli articoli (sportivi, d'opinione, culturali, scientifici).
- Filtrare la notizia
- Redigere qualche articolo.
- Fare un proprio giornale.

Contenuti

Giornali diversi

La prima pagina e le pagine interne.

Tipologia degli articoli.

La titolazione

Le regole di un articolo d'informazione

I linguaggi del giornale (scientifico, sportivo, economico, politico...)

La lingua del giornale (metafore, abbreviazione, neologismi, frasi nominali, ecc.).

La notizia

Elaborazione di articoli

Costituzione del documento di riconoscimento del proprio giornalino

Redazione e pubblicazione di un probabile giornale della scuola.

Itinerario didattico

Dalla conoscenza strutturale di un giornale e di un articolo alla decodificazione dei messaggi espressi con il linguaggio specifico del giornale. Accertamento della veridicità della notizia letta o da pubblicare. Elaborazione di diversi tipi di articoli. Redazione di un giornale e pubblicazione..

STRATEGIE METODOLOGICHE E ATTIVITA'

Lavori di gruppo.

Individuazione di diversi tipi di giornale.

Uso di fumetti per comunicare delle notizie-curiosità sulla nascita di alcuni giornali nel mondo.

Inchiesta sulla lettura dei giornali presso le famiglie di tutti gli alunni della scuola media.

Grafico.

Individuazione e scoperta delle tipologie di articoli giornalistici.

(articolo di apertura, art. di fondo, art. di medio e basso taglio, finestra, corsivo, richiamo, art. di spalla).

Ricerca e messa in evidenza delle parti strutturali di un articolo:

titolo, occhiello, catenaccio o sommario, stesura.
Lettura ed analisi di articoli di cronaca; scoperta delle regole del giornalismo d'informazione (5W + 1H).
Lettura e analisi di articoli specialistici, culturali, d'opinione e individuazione delle loro caratteristiche.
Costruzione di cartelloni esplicativi.
Riconoscimento delle caratteristiche proprie del linguaggio giornalistico, che fa uso di metafore, neologismi, frasi nominali, termini stranieri ...per colpire, incuriosire e interessare il lettore
Raccolta di documentazione.
Indagini.
Composizione di articoli.
Individuazione e assunzione dei ruoli, da parte dei ragazzi, delle varie figure che contribuiscono a redigere un giornale.
Concorso per proposta testata da intitolare il proprio giornale e relativa scelta.
Lettura approfondita del documento di riconoscimento di alcuni giornali e costituzione del proprio.
Responsabilità nel rispetto degli strumenti di lavoro e nella raccolta di notizie da divulgare.
Verifica di ciò che si legge e di ciò che ci si appresta a diffondere.
Produzione di foto. Riprese con cinepresa. Interviste.
Utilizzo di fotocopiatrice e computer.
Visita alla sede del Quotidiano o di altro giornale.
Incontro con giornalisti ed esperti.
Escursioni sul territorio
Raccordo con il progetto A.T.O., progetto lettura e altre attività curricolari e progettuali.
Collaborazione con genitori, personale scolastico ed extrascolastico.
Elaborazione di un giornalino trimestrale e pubblicazione.
Invio di articoli presso qualche sede di quotidiano.
Partecipazione ad eventuali concorsi indetti da qualche giornale.

MODALITA' E PIANO ORARIO

Il laboratorio di giornalismo è attivo da Settembre a Giugno, per un giorno alla settimana, il sabato,
Sono destinate due unità orarie settimanali ad ogni gruppo di alunni di classi parallele che, tra le opzioni proposte, spontaneamente ha scelto di frequentare tale laboratorio. Di conseguenza, il laboratorio funziona,

complessivamente e settimanalmente, per 6 unità orarie di 50 minuti cadauna, con una scansione trimestrale.

Ogni tre mesi, infatti, prendono parte nuovi gruppi di alunni, con i quali viene portato avanti il presente progetto, che ha validità triennale.

SOCIALIZZAZIONE

I lavori di gruppo o individuali vengono socializzati in itinere agli altri gruppi frequentanti il laboratorio. Alla fine di ogni quadrimestre si prevede la pubblicazione di un giornalino scolastico

STRUMENTI

Quotidiani, periodici messi a disposizione dalla scuola o portati dai ragazzi o dall'insegnante.

Macchina fotografica. Cinepresa. Cartoncino Bristol bianco e colorato.

Fogli da imballaggio bianchi e avana. Colori a spirito turbo maxi.

Matite, gomme, colla stick, forbici, riga, squadra, nastro adesivo.

Risme di fogli bianchi e colorati. Cartucce di ricarica per computer.

Tonner per fotocopiatrice. Rullino. Cassetta per cinepresa.

VERIFICA - VALUTAZIONE

La verifica del processo formativo sarà attuata in itinere tenendo conto della partecipazione, interesse, responsabilità, applicazione di ogni allievo. Saranno somministrate prove soggettive e prove oggettive per verificare il livello di competenze raggiunto dagli alunni e la qualità formativa offerta dalla scuola. Nella valutazione di tutte le prove si attribuirà all'alunno un giudizio sul suo processo di apprendimento, individuando se c'è stato o meno un progresso dalla situazione di partenza a quella a cui l'alunno è pervenuto e di quale entità (irrilevante, accettabile, notevole, ecc.), in merito agli obiettivi prefissati.

Otranto, 4-10-2001

prof. Maria Antonietta Coricciati